

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA

PREMESSA

L'attività del Tesoriere degli enti locali è prevista e disciplinata dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 agli artt. 208 e segg. Tali disposizioni obbligano le amministrazioni locali ad individuare, ai sensi del predetto art. 208, specifici soggetti a cui demandare la gestione del servizio di tesoreria.

Il servizio potrà essere affidato ad un operatore economico autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o altro soggetto abilitato per legge a svolgere il servizio di Tesoreria, così come disposto dall'art. 208 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto è finalizzato dunque all'espletamento della funzione riconosciuta dall'ordinamento mediante il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di "Testo Unico degli Enti Locali" unitamente ai servizi complementari previsti dallo schema di Convenzione così come integrato dal capitolato.

Il contratto ha validità quinquennale dalla sottoscrizione con facoltà di proroga per la stazione appaltante di ulteriori 6 mesi nell'ipotesi in cui non siano concluse le procedure di scelta del nuovo contraente.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'attività del Tesoriere degli enti locali è prevista e disciplinata dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 agli artt. 208 e segg. Tale servizio è dunque affidato ai soggetti individuabili ai sensi del predetto art. 208 in attuazione di una espressa prescrizione normativa.

Contribuiscono alla definizione del servizio di Tesoreria le altre disposizioni vigenti in materia, tra cui la L. 720/84 e il D. L. 1/2012 in materia di "Tesoreria Unica".

Si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 comma 533 della L. 11/12/2016 (legge di bilancio 2017), inerente l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE +.

Il servizio di Tesoreria viene disciplinato altresì da apposita convenzione ai sensi dell'art. 210 del D. lgs 267/00 che il Comune di Pomarance ha adottato già in data 30/11/2016 con delibera consiliare n. 67.

CORRISPETTIVI

Di seguito si elencano gli oneri a carico del tesoriere per l'espletamento del servizio:

- oneri di personale quantificabili in € 6.000 annui così determinati:

| Attività | n° addetti | QF impiegata | ore | costo orario | COSTO TOTALE PRESUNTO |
|-------------------------------------|------------|--------------------------------|-----|--------------|-----------------------|
| sportello | 1 | 3° area professionale - 2°liv. | 100 | € 24,00 | € 2.400,00 |
| attività di tesoreria centralizzate | 1 | 3° area professionale - 4°liv. | 80 | € 30,00 | € 2.400,00 |
| attività di tesoreria centralizzate | 1 | 3° area professionale - 2°liv. | 50 | € 24,00 | € 1.200,00 |
| | | | | | |
| | | | | | € 6.000,00 |

- oneri di attivazione e gestione del POS presso la farmacia comunale di Serrazzano € 50 annui (stimati sul dato delle commissioni dell'anno 2017);

- oneri di attivazione e gestione di un ulteriore POS presso altro punto richiesto dal Comune € 50 annui

- oneri per spese postali a carico dell'ente € 20,00 (stimati sulla base dei dati 2017 forniti dall'attuale tesoriere)

- oneri per imposta di bollo a carico dell'ente € 50 annui (stimati sulla base dei dati 2017 forniti dall'attuale tesoriere).

- spese generali (ivi comprese le spese per software e interfacce, dispositivi e certificati di firma elettronica, assistenza per l'utilizzo di software eventualmente concessi in uso dal tesoriere ecc...) e di cancelleria pari al 3% sull'importo totale dell'appalto.

- oneri per l'attivazione di servizi di pagamento on line sul conto corrente di tesoreria (PAGO PA ad esempio);

- Oneri per commissione di intermediazione su pagamenti on line (solo per il primo anno)
- Eventuali Interessi su depositi dell'ente che dovessero essere affrancati dal regime di tesoreria unica, in base al tasso offerto in sede di gara.

A fronte degli oneri sopra evidenziati, al tesoriere viene riconosciuto un corrispettivo di € 5.000 soggetto a ribasso in sede di gara, oltre al riconoscimento di altri benefici come sotto elencati:

- interessi su anticipazioni tesoreria in base al tasso offerto in sede di gara (negli ultimi 5 anni il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria non sostenendo oneri a tale fine)
- commissioni su attivazione del servizio di riscossione MAV (quantificabile in medi € 1,25 a versamento come applicato dall'attuale tesoriere alla migliore clientela)
- commissioni su attivazione del servizio di riscossione delle entrate tramite S.D.D. - Sepa Direct Debit (quantificabile in medi € 1,25 a versamento come applicato dall'attuale tesoriere alla migliore clientela);
- Commissioni a carico di beneficiari, per pagamenti diversi da:
 - Pagamenti di importo inferiore a euro 1.000,00
 - Pagamenti relativi a stipendi, contributi, indennità di carica, rate di ammortamento di mutui, premi assicurativi, imposte, tasse, abbonamenti, affitti, utenze.
 - Qualunque pagamento effettuato nei confronti di altri enti pubblici, consorzi o concessionari della riscossione;
 - Pagamenti di sussidi e contributi a favore di privati o associazioni.
- corrispettivi per l'eventuale rilascio di garanzie fidejussorie in favore dell'ente (in passato non risultano sostenuti oneri per l'attivazione di dette garanzie);
- Oneri per commissione di intermediazione su servizi di pagamenti on line (solo dal secondo anno anno)

Per quanto sopra evidenziato, si presume la seguente situazione tra costi e ricavi certi:

RICAVI ANNUI PER IL TESORIERE DA PRESTAZIONI DI SERVIZI

- corrispettivo € 5.000,00
 - commissioni su esecuzione bonifici 1.700,00
- TOTALE RICAVI ANNUI € 6.700,00**

COSTI ANNUI PER IL TESORIERE

- oneri di personale € 6.000,00
 - spese postali € 20
 - spese per imposta di bollo € 50
 - oneri per attivazione e gestione POS Farmacia Serrazzano € 50
 - spese generali e di cancelleria (3% del totale delle voci precedenti) € 154
- TOTALE COSTI ANNUI € 6.274,00**

MARGINE € 426,00

Per quanto riguarda i servizi ricompresi nell'ambito dell'appalto, la cui attivazione è da considerarsi solo eventuale, anche con riferimento all'art. 106, comma 1, lettera a), del codice, la quantificazione degli oneri aggiuntivi a carico del comune, si stima complessivamente in € 1.454,00 sulla base delle seguenti considerazioni:

- oneri per l'attivazione di servizi di pagamento on line ed oneri di intermediazione (applicabili solo dal secondo anno (servizi PAGO PA ad esempio): si stima un onere medio limitato di **€ 100** annui, dando atto che la maggior parte delle entrate comunali (tributarie) debbono per legge essere eseguite tramite F24, per

cui i pagamenti ad oggi possibili riguardano solo il COSAP (per il quale è già stato attivato il servizio PAGOPA).

- interessi su anticipazioni tesoreria in base al tasso offerto in sede di gara: negli ultimi 5 anni il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria non sostenendo oneri a tale fine, per cui l'onere relativo può essere stimato anche qui in misura ridotta. Ipotizzando un tasso dello 0,5% su un fabbisogno di 250.000,00 euro per la durata di un mese, ad esempio, l'onere per interessi passivi ammonterebbe ad **€ 104,00**. Si considera questo valore come costo annuo per interessi su anticipazioni di tesoreria.

- commissioni a carico del comune su attivazione del servizio di riscossione MAV e del servizio di riscossione delle entrate tramite S.D.D. - Sepa Direct Debit : stimati **€ 1.250,00** annui (€ 1,25 a riscossione).

Per quanto riguarda gli Interessi su depositi dell'ente che dovessero essere affrancati dal regime di tesoreria unica, in base al tasso offerto in sede di gara, si sottolinea che pur potendo costituire un onere per il Tesoriere, tale situazione comporterebbe la disponibilità di flussi di cassa che il tesoriere avrebbe la possibilità di impiegare con profitto, compensando totalmente gli oneri per interessi in favore del Comune .

QUADRO ECONOMICO

A fronte del servizio di tesoreria, anche secondo quanto riportato al punto precedente, gli oneri a carico del comune danno origine al seguente quadro economico:

- € 25.000 oltre iva di legge per compenso diretto del servizio
- € 5.500 per iva 22%
- € 3.125 (€ 625 * 5 anni) per attivazione servizi di pagamento MAV
- € 3.125 (€ 625 * 5 anni) per attivazione servizi di riscossione delle entrate tramite S.D.D.
- € 500 per commissione di intermediazione su servizi di pagamenti on line
- € 520 per interessi su anticipazioni di tesoreria
- € 500 spese componenti commissione giudicatrice
- € 30 contributo Anac

dove le voci di costo sono stimate in base ai valori medi di mercato ed alle effettive possibilità di attivazione dei servizi

Per maggior chiarezza esplicativa si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle voci di ricavo utili alla definizione del valore contrattuale:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL VALORE DEL CONTRATTO:

| Tipologia ricavo: | ricavo annuo | Totale ricavi per i 5 anni di validità del contratto | Ricavi periodo di proroga | TOTALE RICAVI |
|------------------------|--------------|--|---------------------------|----------------------|
| Corrispettivo | € 5.000 | € 25.000 | € 2.500 | € 27.500 |
| Commissioni su bonfici | € 1.700 | € 8.500 | € 850 | € 9.350 |
| Servizi facoltativi | € 1.454 | € 7.270 | € 727 | € 7.997 |
| | | | | TOT. € 44.847 |

TIPOLOGIA DI GARA

In ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 267/2000, il servizio di tesoreria verrà affidato mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel caso di specie, al fine di garantire la massima concorrenzialità nel rispetto del principio di economicità del procedimento, verrà utilizzata la procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa manifestazione di interesse, utilizzando sistema telematico regionale START.

Per i requisiti di partecipazione, generali e speciali, si evidenzia quanto segue:

1. Requisiti di ordine generale

1. Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di ulteriori situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione previste dalle leggi vigenti.
2. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa partecipante alla gara per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Ai fini della presente causa di esclusione, si considerano dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

2. Requisiti di idoneità professionale

- a) Se operatori economici italiani o di altro stato membro residenti in Italia, iscrizione alla C.C.I.A.A o in uno dei registri previsti dall'art. 83, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 per l'attività oggetto della gara;
- b) Se operatori economici di altri stati membri non residenti in Italia, iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato membro di residenza per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, e non avere in corso procedure di cancellazione da detto registro;
- c) essere un operatore economico autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o altro soggetto abilitato per legge a svolgere il servizio di Tesoreria così come disposto dall'art. 208 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- d) in caso di operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001 e successive modifiche, essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- e) in caso di società cooperative, essere, altresì, iscritti all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive.

3. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

- a) avere almeno uno sportello nel paese di Pomarance o impegnarsi ad aprirlo, in caso di aggiudicazione, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e di mantenerlo sino alla fine del contratto;
- b) avere eseguito nel quinquennio 2013-2017, con buon esito, almeno un contratto della durata minima di tre anni consecutivi per servizi di Tesoreria stipulati con Enti Locali con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti (il concorrente deve autocertificare tale requisito indicando la denominazione dell'Ente per conto del quale è stato svolto il servizio di Tesoreria ed il periodo di durata del contratto).

CRITERI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione elencati nel capitolato speciale di appalto:

VALUTAZIONE OFFERTA QUALITATIVA

1. Numero di filiali sul territorio comunale attive e/o da attivare entro 60 giorni

Indicato dal numero di sportelli aperti sul territorio del Comune di Pomarance, oltre allo sportello Ubicato in Pomarance destinato a fungere da sede del Servizio di Tesoreria Nel conteggio dovranno essere indicati anche eventuali ulteriori sportelli che l'aggiudicatario aprirà nell'arco di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La mancata apertura degli sportelli dichiarati in sede di gara potrà essere causa di risoluzione del contratto.

2. Ore di apertura settimanali al pubblico dello sportello di tesoreria

Indicato dal numero di ore settimanali in cui viene garantita l'apertura al pubblico dello sportello di tesoreria per le operazioni di cassa.

Per le operazioni di cassa è preferibile almeno un'apertura dello sportello antimeridiana dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

3. Ore di operatività settimanale del servizio di tesoreria

Indicato dal numero di ore settimanali in cui viene garantito il funzionamento del servizio di Tesoreria, ivi compreso l'accesso fisico alla filiale, nonché l'articolazione di detto orario nell'arco della giornata.

In tale orario dovrà essere garantita la possibilità di scambio dei flussi informatici, trasmissione di documenti, contatti telefonici, deposito monete per contazione e le operazioni tra Comune e Tesoriere, è preferibile l'operatività del servizio dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e un'apertura pomeridiana dalle ore 14:30 alle ore 16:30

4. Offerte migliorative

Trattasi di eventuali miglioramenti e/o vantaggi economici per il Comune, rispetto alle condizioni contrattuali riportate nella convenzione di Tesoreria approvata con delibera consiliare 67 del 30/11/2016.

Saranno valutate le seguenti migliorie:

1) ritiro delle monete soggette a contazione presso gli uffici comunali (qualora il tesoriere volesse procedere a ritirare le monete piuttosto che a farsele depositare presso il proprio sportello).

2) disponibilità gratuita di cassette di sicurezza presso la filiale dove viene svolto il servizio di tesoreria, per la custodia di contante per il servizio di economato e per gli altri agenti contabili.

3) Fornitura gratuita dei servizi di intermediazione e di adeguamento tecnico per il collegamento alla piattaforma SIOPE +.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

1. ribasso sul corrispettivo a base di gara

Indicato dal ribasso percentuale sul corrispettivo di € 5.000,00 a base di gara, da riconoscere all'aggiudicatario in seguito all'affidamento.

2. Maggiorazione della media mensile del tasso Euribor a tre mesi (base 365) per la definizione del tasso da applicare alle anticipazioni di tesoreria

Indicato dal valore percentuale da applicare in aumento alla media mensile del tasso Euribor a tre mesi (base 365)

3. Maggiorazione della media mensile del tasso Euribor a tre mesi (base 365) per la definizione del tasso da applicare su giacenze e depositi presso il Tesoriere fuori dal circuito di tesoreria unica

Indicato dal valore percentuale da applicare in aumento alla media mensile del tasso Euribor a tre mesi (base 365).

DISCIPLINA CAUZIONI

Non è richiesta prestazione di cauzione provvisoria attesa la garanzia di affidabilità delle offerte derivante dalla qualificazione degli offerenti, come da necessari requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento e la sostanziale gratuità del servizio.

Il Tesoriere viene esonerato altresì dal prestare cauzione a titolo definitivo, in quanto si obbliga in modo formale verso l'Ente a tenerlo indenne da qualsiasi pregiudizio in dipendenza della convenzione di svolgimento del servizio stesso.

**Il Direttore del Settore
Finanze Bilancio e SVE
F.to Dott. Rodolfo Noccetti**